



Editoriale

L'impennata dei prezzi dei prodotti petroliferi, aumentati a dismisura e fuori dai parametri di prezzo connesso all'andamento mondiale del petrolio, ha provocato una contrazione significativa dei consumi di carburanti che in otto mesi è sceso del 14%. Gli Italiani ovviamente tendono a muoversi meno a fronte di prezzi rincarati per effetto, principalmente, dell'imposizione fiscale e delle manovre dei petrolieri. Ovviamente la diminuzione dei consumi è anche determinata da un traffico "affari" anch'esso in forte contrazione a causa della crisi e dalla tendenza delle aziende a risparmiare.

La situazione è allarmante, come si può evincere da uno studio sui prezzi e consumi energetici negli ultimi cinque anni a cura dell'Ufficio Economico di Confesercenti e di Faib, anche sul fronte dei margini concessi ai gestori delle pompe di benzina che riducono il proprio introito e non se la sentono di investire sulle possibilità aperte dalle liberalizzazioni.

In sostanza mentre aumenta il costo per un litro di carburante diminuisce il ricavo dei benzinai che a loro volta non sfruttano l'opportunità di approvvigionarsi in modo autonomo sul mercato per offrire ai clienti prezzi migliori. Gli esempi virtuosi in provincia di Pavia si contano sulle dita di una mano e il carburante viaggia costantemente sopra l'1,7 per il diesel e 1,8 per la benzina mentre nei pochi distributori che offrono il meglio si risparmia da 5 a 8 cent. Secondo i gestori la situazione attuale

Con. a pag.2

Segnalazioni negative alle banche dati

Le disposizioni della legge 106/11 hanno modificato il Codice di deontologia delle banche dati relativamente alla conservazione dei dati negativi e la cancellazione e/o regolarizzazione delle segnalazioni da parte degli Istituti bancari/finanziarie. Malgrado l'articolo 8 della legge citata sia abbastanza chiaro alcune banche dati ritengono la conseguenziale applicazione della norma piuttosto difficoltosa. Dalla lettura della norma si evince che l'istituto bancario (o finanziaria), che abbia ricevuto il pagamento di rate insolute, deve comunicare, entro 7 giorni dalla ricezione dei soldi, alle Banche dati l'estinzione dell'insoluto e queste ultime, entro 5 giorni, devono provvedere alla cancellazione del dato in modo che la posizione ritorni pulita. Il comma fa riferimento "all'estinzione" che è interpretata come **regolarizzazione della posizione debitoria** perché non si può parlare di estinzione dell'intero prestito a fronte di un finanziamento che può essere ancora in essere. Il CRIF, interpellato a proposito, anche sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Ministero dell'Economia, sostiene che le disposizioni vanno interpretate nel senso che la cancellazione della segnalazione dati, che comunque rimane in vigore, e pertanto saranno ancora molti i casi da risolvere in base a modalità condivise con le Società che gestiscono le informazioni creditizie. Sperando che ci sia al più presto una nota interpretativa da parte del Ministero dell'Economia, Banca d'Italia etc., restiamo in attesa dei necessari sviluppi.

Legge di conversione 12 luglio 2011 n. 106 Art. 8 bis. Cancellazione di segnalazioni dei ritardi di pagamento

1. In caso di regolarizzazione dei pagamenti, le segnalazioni relative a ritardi di pagamento da parte delle persone fisiche o giuridiche già inserite nelle banche dati devono essere cancellate entro cinque giorni lavorativi dalla comunicazione da parte dell'istituto di credito ricevente il pagamento, che deve provvedere alla richiesta di estinzione entro e non oltre sette giorni dall'avvenuto pagamento.

2. Le segnalazioni già registrate, se relative al mancato pagamento di rate mensili di numero inferiore a sei o di un'unica rata semestrale, devono essere estinte entro il termine di quindici giorni dalla data di entrata in vigore ... segue a pag.4

sommario

Editoriale	pag. 1
Segnalazioni negative alle banche dati	pag. 1
Pratiche commerciali scorrette—delibera Authority	pag. 2
I medici di famiglia e i farmaci generici	pag. 3
Notizie in breve	pag. 4

Pratiche commerciali scorrette—l’Authority delibera

L’Autorità per l’energia elettrica e il gas ha finalmente licenziato dall’Authority è edificata e lo scritto è un capo-lavoro fra utenti a cui è applicabile protocollo dell’Authority. (lo scorso 19 aprile) che lavoro finemente attraversa (tutti i clienti dei due mercati affronta il problema delle tariffe da un bel linguaggio burocratico e a quelli cui non è applicabile o difficile comprensione. In questo nostro paese, di energia elettrica e gas. Le norme e le tutele, malgrado gli annunci e Per cui, se attivano una fornitura sono state chieste a gran voce dalle associazioni dei consumatori che, allo scopo, e le Authority assomigliano procedura di ripristino non è stata presentata, dopo sempre di più ai ministeri di applicabile e quest’ultimo è una serie di audizioni, un vecchia memoria. senza tutele. settore le pratica commerciale documento con precise richieste di garanzia per i consumatori. Si chiedeva in stanza di sanzionare le attività che attivavano contratti senza il consenso del consumatore, di garantire il ripristino, senza spese, della tura precedente e di dare indennizzi ai consumatori implicati in queste che scorrette. Il documento presentato era chiaro e per la prima volta sottoscritto da tutte le associazioni di tutela del consumo che hanno fatto fronte comune contro questo costume che quotidianamente te compisce fasce consistenti di consumatori. Firme vessazioni senza limite erano e sono all’ordine del giorno e rappresentano il lato oscuro della liberalizzazione, nella versione Italiana. La

La delibera è un capolavoro fatto con comunicazione, al perché riesce a discernere tra utenti a cui è applicabile protocollo dell’Authority. (tutti i clienti dei due mercati tutelati) e a quelli cui non è applicabile o difficile comprensione. In questo nostro paese, di energia elettrica e gas. Le norme e le tutele, malgrado gli annunci e Per cui, se attivano una fornitura sono state chieste a gran voce dalle associazioni dei consumatori che, allo scopo, e le Authority assomigliano procedura di ripristino non è stata presentata, dopo sempre di più ai ministeri di applicabile e quest’ultimo è una serie di audizioni, un vecchia memoria. senza tutele. settore le pratica commerciale documento con precise richieste di garanzia per i consumatori. Si chiedeva in stanza di sanzionare le attività che attivavano contratti senza il consenso del consumatore, di garantire il ripristino, senza spese, della tura precedente e di dare indennizzi ai consumatori implicati in queste che scorrette. Il documento presentato era chiaro e per la prima volta sottoscritto da tutte le associazioni di tutela del consumo che hanno fatto fronte comune contro questo costume che quotidianamente te compisce fasce consistenti di consumatori. Firme vessazioni senza limite erano e sono all’ordine del giorno e rappresentano il lato oscuro della liberalizzazione, nella versione Italiana. La

Viene introdotta la procedura di verifica della volontà un servizio non richiesto diventano elementi codificati prima nei protocolli commerciali e di dell’attivazione, per il tramite di una lettera o per telefono prima considerazione è quindi con 5 tentativi registrati battere. Poveri noi!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!, non era certo questo il provvedimento che stavamo aspettando. Noi chiedevamo altro e soprattutto di far cessare gli abusi e lo strapotere di società di vendita che pur di acquisire un cliente sono disponibili a tutto, compreso la falsificazione delle firme. Purtroppo l’Autorità Italiana pensa in un altro modo e con il suo comportamento legittimo il malcostume dei venditori e dei promotori. In sostanza in Italia chi sbaglia non paga soprattutto se chi sbaglia si chiamano Enel, Edison, Eni e via così..... fronti degli operatori che nel

Federconsumatori Pavia

Segue da pag 1

è ingessata ed è impossibile competere sul mercato dove la concorrenza non trova spazi a causa di compagnie petrolifere che impongono comportamenti, metodi e sistemi solo funzionali ai loro privilegi. Noi invece siamo di parere opposto e riteniamo che le

liberalizzazioni siano un spirito innovativo. Meglio in necessario per evitare micro opportunità per introdurre sostanza vivacchiare impianti poco funzionali alle novità importanti in questo mercato dove la concorrenza agli accordi di settore che ma che incida con trasparenza non alberga da decenni proporsi al mercato rischianza sul livello dei prezzi e sulla responsabilità che do in proprio. concorrenza effettiva, stanno sulle spalle dei petrolieri ma anche in parte la rete carburanti Italiana è le strozzature competitive per dei gestori che hanno poco tutt’ora obsoleta e che il suo ristabilire un equilibrio tra operatori su basi nuove.

Presentato il nuovo conto corrente di base

Il vice Ministro prevedeva la firma di una convenzione con altri titolari conto che non superi determinati limiti (es. 12 mesi di prelievi di contante, uso corrente di base (ISEE sotto conto semplificato ai titolari di calcolo ISEE. bancomat illimitato allo sportello fino a 1.500,00 €). L'autocertificazione che certifica le condizioni di conto di base non prevede il prelievo con carta di debito). Il conto di base non prevede la possibilità di scoperto e comporta spese aggiuntive solo nel caso vengano superati i parametri di convenzione. Per l'accesso e l'apertura di un conto di base e può essere chiesto un altro parametro di riferimento.

I nostri sportelli in provincia

Pavia - via G. Cavallini 9 - lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 - tel. 0382 35000 fax 0382 394596;

Vigevano - via Bellini 26 c/o Camera del Lavoro - martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,00 Tel 0381 690901;

Voghera - via XX Settembre 63 c/o Camera del Lavoro - mercoledì dalle 14,30 alle 18,00 e sabato dalle 9,00 alle 12,00 - Tel 0383 46345 fax 0382 368721;

Casteggio - c/o Camera del Lavoro - via Giuletti 45 - venerdì dalle 14,30 alle 18,00

Casorate Primo - c/o Sala consiglio sede Municipio - mercoledì dalle 9,00 alle 12,00

Albuzzano - c/o Municipio di Albuzzano ogni martedì mattina su appuntamento;

Siziano - c/o Municipio di Siziano - martedì dalle ore 16,30 alle 18,30;

S. Zenone e Spessa - ogni giovedì dalle 10,00 alle 12,00 presso il Municipio di S. Zenone su appuntamento;

Mede - ogni lunedì dalle 14,30 alle 18,00 presso la Camera del Lavoro in via Invernizzi 2 tel. 0384820297

Mortara - ogni martedì dalle 14,30 alle 18,00 presso la Camera del Lavoro in c.so Piave 32 tel. 038499012

I medici di famiglia e i farmaci generici

La Federazione dei medici di famiglia ha espresso la sua posizione sulla guerra senza confini a medici di medicina generale e specialisti. La Federazione dei medici di famiglia (Fimmg) ha invitato i medici di famiglia (che ha scatenato forti polemiche) a schierarsi contro la normativa che pesa di più sulle tabelle di famiglia ad apporre forti polemiche) è che di riferimento che prevede schemi degli italiani. Sulle ricette dei farmaci la "equivalente non significa che il medico, nel prescrivere nere la 'non sostituibilità', dicitura "non sostituibile" identico" e che la risposta di un farmaco, informi il paziente ossia impedire che il farmaco si tratti di un farmaco un paziente può essere di- dell'eventuale presenza in cista offra al cittadino co di marca, sia che si tratti verso da un farmaco all'altro commercio di medicinali equivalente a prezzo più di un equivalente. anche se poi viene precisato, aggiungendo ad ogni basso, è davvero incom- Tale posizione è stata ov- to, dalla stessa federazione, prescrizione la frase comprensibile. viamente stigmatizzata dal- che nessuno vuole mettere "**sostituibile con equivalente**". E' bene ricordare che in Europa il 40% dei cittadini si le associazioni dei Consumatori in discussione la validità dei **te generico**", oppure, "**non sostituibile**", nei casi in cui cura con i farmaci equivalenti. Una ricerca di Fimmg, nei casi in cui cura con i farmaci equivalenti, senza ricadute peggiorative delle malattie, e rile- se mostrino una così forte dall'Associazione nazionale cliniche contrarie. Il farmacista, qualora la ricetta vare che la non sostituibilità resistenza all'utilizzo del delle industrie di farmaci generici che la non sostituibilità farmaco equivalente. I dubbi che ha fatto notare non risulti conforme alle di- costringe a **pagare di tasca** bi che sorgono in merito come sia **sconvolgente** che posizioni, è tenuto a fornire il **proprio** una differenza tal- sono legittimi perché la non in Italia, **dopo 35 anni di** medicinale generico avente il volta anche di parecchi eu- sostituibilità dei farmaci ha **uso del farmaco generico** prezzo più basso, salvo diver- ro, a beneficio delle azien- fatto sborsare ai cittadini **nel mondo**, si metta in di- sa richiesta del cliente. Le de, solo perché il medico ha oltre 600 milioni di € nel discussione il concetto basilare indicazione date dalla Fimmg deciso che così deve esse- 2011e questo, solo per re di questi prodotti ovvero la vengono considerate inaccet- re. portare a casa un farmaco loro sostituibilità. Sospettibilità da tutti e continua una

Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallini, 9 - 27100 Pavia
tel—0382 35000 fax 0382-394596 E-mail : pavia@federconsumatoripavia.it
Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it
Direttore responsabile: Massimo Massara
Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia
Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia

le altre notizie

la cartella esattoriale.....questa sconosciuta

La cartella viene emessa dall'Ente di riscossione (generalmente EQUITALIA) ed è ingenerata da un mancato pagamento del cittadino (debitore) nei confronti del creditore (stato, Ente pubblico, ente previdenziale e locale come inps comune provincia etc.....)

La trattazione della cartella esattoriale va affrontata sempre con le dovute cautele al fine di evitare conseguenze dannose sul patrimonio del debitore e quando si riceve è necessaria una approfondita analisi sulle cause che ne hanno determinato l' emissione. È necessario fare mente locale al momento della contrazione del debito (es. multa) e verificare se dopo la sua notifica si è provveduto al pagamento.

In caso di avvenuto pagamento, in attuazione del principio dell'autotutela, bisogna comunicare e certificare al creditore l'avvenuta oblazione, al fine di mettere in grado l'ente di riscossione al riallineamento della pratica. Attenzione però che quanto sopra descritto non è in alcun modo da considerarsi interruttivo della procedura attivata con la cartella esattoriale che impone o il pagamento o l'attivazione dei previsti ricorsi così come di seguito indicato.

Entro giorni 30 al Giudice di Pace per le sanzioni amministrative (es. Multe)

Entro giorni 40 al Giudice del Lavoro per contributi previdenziali

Entro giorni 60 giorni alla Commissione Tributaria per imposte sui redditi, imposta di registro, ipotecaria e catastale, imposte sulla successione e donazione, tasse automobilistiche , canone Rai, tributi locali

In caso di mancato pagamento è necessario procedere al versamento della somma richiesta, come previsto dalla cartella, per non incorrere ad eventuali iscrizioni di ipoteche, pignoramenti in esecuzioni forzate .

Segue da pag 1

della legge di conversione del presente decreto.

3. La Banca d'Italia e' autorizzata ad apportare le dovute modifiche alla circolare 11 febbraio 1991, n.139, e successivi aggiornamenti, per l'attuazione del presente articolo.

Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi. L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggirio;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim ,Wind e H3G , Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E....nella necessità ti assiste legalmente**

Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

Quanto costa iscriversi ?

La tessera annuale ordinaria 2012 costa € 50 (i rinnovi € 35 con il giornalino)

La tessera in convenzione costa € 25 (compreso il contributo per il giornalino).

Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione , ed in caso si può versare da 15 € in su.

La Federconsumatori è convenzionata con SPI e CGIL.

FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE www.federconsumatori.it
In Lombardia la trovi anche a :Milano - Melegnano - Brescia - Bergamo - Mantova - Cremona- Lecco- Sondrio - Lodi - Como - Legnano - Varese - Monza e Darfo Boario